

Ciampino, da novembre meno voli nello scalo

Lo riferisce Antonio Malavolta, assessore all'Ambiente del Comune romano.

Meno 30% di atterraggi per circa 1 milione e 500 mila passeggeri in meno l'anno

di Alessandro Ambrosin

Dal primo novembre il numero dei passeggeri all'aeroporto G. Pastine di Ciampino subirà una diminuzione del 30%. A riferirlo è l'assessore all'Ambiente del Prc Antonio Malavolta, che ha partecipato alla riunione della Commissione Aeroportuale svoltasi lunedì scorso. Prevista una riduzione progressiva di 1 milione e 500 mila passeggeri. Un numero, che se confrontato con i dati recenti, di oltre 5 milioni di passeggeri all'anno, porterà il traffico aereo ai livelli del 2005. Un risultato raggiungibile non prima del mese di novembre, in quanto in quel periodo verranno ripartiti i nuovi slot alle compagnie aeree per il periodo autunno inverno.

L'organo deputato dal Ministero dei Trasporti per l'assegnazione delle bande orarie per il decollo e l'atterraggio è l'Assoclearance. Quest'ultimo avrà la responsabilità della gestione degli slots in ottemperanza al regolamento europeo (Cee n. 793/2004), come riporta la Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea e che sostituisce la precedente normativa n. 95/93.

A fronte di queste norme europee si dovrebbe procedere alla determinazione degli slots, considerando la capacità aeroportuale e i vincoli operativi e ambientali presenti nell'aeroporto Pastine. L'impatto delle attività aeroportuali, l'inquinamento atmosferico e acustico, che hanno raggiunto livelli insostenibili, dovrebbero essere dei punti imprescindibili per l'assegnazione delle nuove bande orarie nell'aeroporto di Ciampino.

Un'adeguata razionalizzazione dei tempi di slot, porterebbe inevitabilmente ad un ridimensionamento sostanziale sia del numero degli atterraggi che dei decolli all'aeroporto di Ciampino. "Siamo cauti nell'esprimere il nostro entusiasmo - dichiarano i componenti dell'Assemblea Permanente dei NoFly - . Ora attendiamo di verificare che i buoni intenti palesati dalla Commissione Aeroportuale procedano nei tempi stabiliti e possano presto tradursi in risultati concreti. Già a fine marzo, a fronte delle dichiarazioni del ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi, avremmo dovuto assistere, prima dell'inizio dell'estate, al trasferimento di un congruo numero di voli dall'aeroporto Pastine al Leonardo Da Vinci di Fiumicino. Ma ciò non si è verificato. Solo nel mese di maggio i voli interessati nell'aeroporto ciampinese sono stati 6.200. Un incremento pari all'8% rispetto all'anno precedente con 175 voli giornalieri. Una situazione ormai insostenibile per gli abitanti di Ciampino e dei comuni limitrofi. Continueremo - concludono I NoFly - la nostra campagna di sensibilizzazione e informazione sul territorio, auspicando in una risoluzione definitiva in tempi brevi."

Oggi I NoFly hanno indetto un'assemblea pubblica in Piazza della Pace a Ciampino, dalle ore 16 e sabato 23 replicheranno a Santa Maria delle Mole. L'intento è quello di organizzare un corteo cittadino entro la fine di giugno.

Liberazione, 16 giugno 2007